

Programmazione didattica di Storia - Geografia - Scienze
Insegnante Marina Blasone

Premessa

Il percorso, pur rispettando la specificità delle singole discipline, presenta caratteri di trasversalità, dati da nuclei concettuali e metodologici simili, riscontrabili tra quelli fondanti il sapere storico, geografico e scientifico:

- la dimensione spazio - tempo;
- il concetto di sistema, con le relazioni tra i suoi elementi e le interazioni tra esseri viventi e ambiente, fatti, situazioni;
- le trasformazioni, le mutazioni;
- le relazioni di causa / effetto;
- i processi logici da mettere in atto durante l'indagine;
- il metodo scientifico e della ricerca.

Sono previsti inoltre dei raccordi interdisciplinari con il percorso realizzato in ambito linguistico, vista la dimensione trasversale che le competenze comunicative hanno rispetto al sapere.

Le basi per l'organizzazione della conoscenza, già posate negli anni precedenti, dovranno essere consolidate, con esperienze di ricerca e di attenta osservazione e lettura della realtà, alla scoperta di indizi significativi e di possibili risposte ai quesiti problematici da cui il lavoro prenderà le mosse. Il ragionamento per l'attribuzione di significati, l'esperienza fatta sul campo circa l'interazione tra le diverse discipline, e la rielaborazione delle scoperte attraverso vari linguaggi agevoleranno la costruzione di collegamenti significativi tra i saperi.

1. DEFINIZIONE DEI TRAGUARDI DI COMPETENZA PREVISTI DALL'INSEGNANTE AL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria (testo tratto dalle Indicazioni Nazionali 2012)

Storia

L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.

Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.

Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.

Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.

Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.

Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.

Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici.

Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.

Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal Paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.

Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal Paleolitico alla fine dell'Impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.

Programmazione didattica di Storia - Geografia - Scienze
Insegnante Marina Blasone

Geografia

L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.

Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.

Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).

Riconosce e denomina i principali «oggetti» geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.).

Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.

Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.

Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.

Scienze

L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.

Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.

Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.

Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.

Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.

Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute.

Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.

Esponde in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.

Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.

Programmazione didattica di Storia - Geografia - Scienze
Insegnante Marina Blasone

**2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA SULLA BASE DI INDICATORI SIGNIFICATIVI -
DEFINIZIONE DEI BISOGNI FORMATIVI**

La descrizione della classe è inserita nel Giornale dell'insegnante.

Interventi specifici alla luce dei bisogni formativi rilevati, rispetto ai traguardi previsti al termine della scuola primaria

Potenziare le capacità di orientamento degli alunni nello spazio e nel tempo, ai fini dell'analisi, della scoperta e della comprensione di contesti sempre più ampi, relativi al territorio regionale, a quello italiano e mondiale.

Sensibilizzarli affinché riconoscano e comprendano l'interdipendenza tra passato e presente, tra esperienze umane e ambiente, e maturino il concetto di sostenibilità, basato sull'equilibrio tra uomo e natura, considerato anche nella sua dimensione storica.

Potenziare negli alunni l'attitudine a esplorare la realtà con occhi curiosi e con la partecipazione di tutta la sfera sensoriale, affinché si domandino spontaneamente il perché delle cose e inizino a cercare anche in autonomia una risposta ai loro quesiti, utilizzando le fonti a disposizione.

Potenziare la loro capacità di rilevare problemi, riconoscere indizi, ipotizzare spiegazioni, cogliere relazioni; aiutarli a sperimentare, andando alla ricerca di conferme o smentite, di risposte plausibili, di regolarità o irregolarità.

Stimolare la maturazione di uno spirito critico nei confronti delle informazioni in circolazione, affinché si abituino a cercare conferme o smentite presso fonti accreditate.

Allenarli a compiere delle osservazioni ordinate, sulla base di criteri predefiniti, per poter raccogliere dati significativi e confrontabili, capaci di fornire delle chiavi di lettura della realtà e dei fenomeni, e di suggerire elementari formalizzazioni del sapere.

Allenarli a seguire procedure corrette, affinché acquisiscano un metodo di lavoro efficace.

Creare condizioni che favoriscano la partecipazione attiva al confronto di idee, così che ciascuno provi a dare un personale contributo all'elaborazione collettiva del sapere, per una progressiva conquista di una semplice ma significativa organizzazione delle conoscenze.

Potenziare le abilità di studio, con attività mirate, individuali e di gruppo.

Programmazione didattica di Storia - Geografia - Scienze
 Insegnante Marina Blasone

3. DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO IN BASE AI BISOGNI FORMATIVI RILEVATI

Obiettivi di apprendimento in termini di abilità e conoscenze riferite alle diverse dimensioni della disciplina

STORIA

| CONOSCENZE | ABILITÀ |
|--|--|
| <p>La Storia: ricostruzione intenzionale di fatti realmente accaduti, sulla base delle tracce del passato e delle fonti</p> <p>Le relazioni di successione, contemporaneità, durata, ciclicità, causalità tra fatti o fenomeni</p> <p>Gli indicatori temporali per esprimere relazioni di tempo</p> <p>Il concetto di periodo</p> <p>Analogie/differenze - continuità/discontinuità</p> <p>Gli strumenti convenzionali per la misurazione del tempo</p> <p>La rappresentazione del tempo sui grafici temporali</p> <p>Il sistema di riferimento occidentale</p> <p>I contesti storico - geografici e le carte geostoriche</p> <p>Gli indicatori di civiltà</p> <p>Quadri storici riferiti ad alcune delle più importanti Civiltà del Mondo Antico</p> <p>Significative esperienze umane in Italia e in Regione, dall'Età dei Metalli al periodo dell'Impero Romano d'Occidente</p> <p>La struttura del testo espositivo e i suoi elementi essenziali, ai fini dell'impostazione di un discorso per l'esposizione dei contenuti</p> | <p><i>Uso delle fonti</i></p> <p>Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico.</p> <p>Rappresentare, in un quadro storico-sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto.</p> <p><i>Organizzazione delle informazioni</i></p> <p>Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate.</p> <p>Usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze.</p> <p>Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate.</p> <p><i>Strumenti concettuali</i></p> <p>Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico (avanti Cristo - dopo Cristo) e comprendere i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà.</p> <p>Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti.</p> <p><i>Produzione scritta e orale</i></p> <p>Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente.</p> <p>Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali.</p> <p>Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina.</p> <p>Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali.</p> |

Programmazione didattica di Storia - Geografia - Scienze
 Insegnante Marina Blasone

GEOGRAFIA

| CONOSCENZE | ABILITÀ |
|--|--|
| <p>I punti cardinali e i loro sinonimi - Concetto di punto di riferimento - La bussola La tipologia delle carte - Significato della simbologia e dei dati numerici - Concetto di riduzione in scala L'orientamento sulla carta Latitudine e longitudine - Reticolo geografico Il clima: elementi costitutivi e fattori che lo influenzano Regione fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa Reiterazione e approfondimento delle conoscenze su aspetti del paesaggio nazionale, contestualmente allo studio delle regioni amministrative Le Regioni d'Italia I principali paesaggi del territorio europeo e mondiale: essenziali elementi fisici; caratteristiche climatiche e ambientali La vita dell'uomo in relazione ai bisogni e alle risorse del territorio; criticità e problemi correlati I settori produttivi Comportamenti responsabili per la tutela dell'ambiente e del patrimonio culturale Elementari conoscenze riguardo all'Ordinamento dello Stato - La Carta Costituzionale</p> | <p><i>Orientamento</i> Orientarsi nella realtà utilizzando la bussola e i punti cardinali anche in relazione al Sole. Orientarsi sulla carta; orientare la carta rispetto alla realtà, usando la bussola. Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, all'Europa e ai diversi continenti, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, ecc.).</p> <p><i>Linguaggio della geo-graficità</i> Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali, repertori statistici relativi a indicatori socio-demografici ed economici. Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative; localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo. Localizza le regioni fisiche principali e i grandi caratteri dei diversi continenti e degli oceani.</p> <p><i>Paesaggio</i> Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, individuando le analogie e le differenze (anche in relazione ai quadri socio-storici del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare.</p> <p><i>Regione e sistema territoriale</i> Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa) e utilizzarlo a partire dal contesto italiano. Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita.</p> |

Programmazione didattica di Storia - Geografia - Scienze
 Insegnante Marina Blasone

SCIENZE

| CONOSCENZE | ABILITÀ |
|--|---|
| <p>Elementare approccio ai concetti di forza - peso - movimento - energia - lavoro in contesti concreti</p> <p>Le leve e altre macchine semplici</p> <p>Forme e fonti di energia e loro impatto ambientale, anche in relazione ai cambiamenti climatici</p> <p>Concetti di calore - temperatura - pressione</p> <p>Reiterazione di conoscenze riguardo all'alternarsi del giorno e della notte e delle stagioni</p> <p>Il magnetismo</p> <p>Le cellule</p> <p>Essenziali conoscenze sul DNA, in relazione alle somiglianze e alle differenze che caratterizzano la specie umana</p> <p>Selezione naturale, l'adattamento della specie; importanza della biodiversità</p> <p>Semplici conoscenze riguardo a tessuti, organi, sistemi e apparati del corpo umano</p> <p>Basi per una sana alimentazione e per stili di vita corretti</p> | <p><i>Oggetti, materiali e trasformazioni</i> Cogliere semplici concetti scientifici, osservando esperienze concrete (peso - forza - movimento - lavoro - pressione - calore - temperatura). Individuare le proprietà di alcuni materiali. Riconoscere la regolarità di alcuni fenomeni. Iniziare a costruire in modo elementare il concetto di energia. Operare semplici misurazioni, classificazioni, seriazioni. Cogliere la relazione tra le trasformazioni e il tempo, anche in funzione di altre variabili.</p> <p><i>Osservare e sperimentare sul campo</i> Condurre un'osservazione ordinata, secondo criteri stabiliti insieme. Cogliere tracce, indizi significativi, problemi. Descrivere semplici fenomeni osservati o esperienze condotte insieme, utilizzando un linguaggio progressivamente più ampio e appropriato. Seguire semplici procedure concordate. Proporre strategie, fare ipotesi, immaginare sviluppi. Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali. Ricostruire e interpretare il movimento dei diversi oggetti celesti, mettendoli in relazione con fenomeni osservabili.</p> <p><i>L'uomo i viventi e l'ambiente</i> Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo come sistema complesso situato in un ambiente; costruire semplici modelli sul funzionamento di alcuni apparati, ed elaborare modelli intuitivi di struttura cellulare. Avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio. Acquisire le prime informazioni sulla riproduzione e la sessualità. Riconoscere e descrivere cambiamenti ambientali, dovuti a eventi naturali, agenti atmosferici, interventi dell'uomo. Proseguire l'osservazione e l'interpretazione delle trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo.</p> |

Programmazione didattica di Storia - Geografia - Scienze
Insegnante Marina Blasone

4. SELEZIONE DELLE ESPERIENZE DI APPRENDIMENTO

Lavoro cooperativo, per stimolare la motivazione e l'interazione costruttiva da parte di tutti.

Problematizzazione in forma di domande significative, atte a stimolare la motivazione alla ricerca e alla scoperta.

Esperienze di orientamento

Consultazione di fonti di vario genere, dirette e indirette, anche multimediali, per la ricerca di indizi, di informazioni.

Consultazione di testi, rappresentazioni cartografiche; lettura di grafici temporali e di altra natura. Attività di confronto e interpretazione.

Organizzazione delle informazioni in quadri significativi.

È prevista anche la realizzazione di un laboratorio condotto dall'esperta Emanuela Pozzo, nell'ambito del Progetto "Storia del Friuli". I ragazzi scopriranno gli elementi caratterizzanti il teatro greco e romano, con riferimenti alle vicende storiche della nostra Regione.

Visita guidata alla mostra "Tracce - Paesaggio antico in Friuli"

Visita guidata alla città di Aquileia

Esperienze utili a comprendere semplici fenomeni e a chiarire concetti scientifici.

Applicazione del metodo scientifico nell'affrontare domande-problema significative, in relazione al percorso in atto, alle curiosità manifestate dagli alunni e a eventi o fenomeni di cui si è avuta conoscenza.

Realizzazione di "esperimenti" atti a verificare le ipotesi avanzate, a raccogliere ulteriori elementi utili e a elaborare un pensiero semplice ma fondato.

Realizzazione di schemi, cartelloni riassuntivi, rappresentazioni grafiche, modelli tridimensionali.

Esperienze di studio in classe, individuale e di gruppo.

Visita guidata alla Centrale idroelettrica di Mulinars - Clauzetto

5. CRITERI DI VERIFICA

- Interesse manifestato nei confronti delle proposte didattiche e livello di partecipazione
- Qualità degli elaborati e in generale del lavoro svolto dai ragazzi
- Livello di consapevolezza dimostrato dagli alunni rispetto ai contenuti di apprendimento
- Grado di miglioramento rispetto ai personali livelli di partenza

6. TIPOLOGIA DELLE PROVE E CRITERI DI VALUTAZIONE DI CONOSCENZE - ABILITÀ - COMPORTAMENTO DI LAVORO

I principi di riferimento sono descritti nella programmazione trasversale e nel Curricolo d'Istituto.

La valutazione si baserà sia sull'oggettiva qualità delle prestazioni, sia sui comportamenti messi in atto, sugli atteggiamenti, sul grado di consapevolezza e di responsabilità manifestato.

Terrò conto soprattutto del percorso compiuto rispetto ai personali livelli di partenza.

Programmazione didattica di Storia - Geografia - Scienze
Insegnante Marina Blasone

Le prove di verifica finalizzate alla valutazione degli apprendimenti saranno di varia natura:

orali, basate su alcune domande mirate o sulla richiesta di rielaborazione di contenuti in forma discorsiva, con la guida di tracce e scalette;

scritte, con quesiti a risposta aperta o a scelta multipla; vero o falso; testi - schemi - tabelle da completare; schede per la rilevazione delle informazioni importanti in messaggi ascoltati o in testi letti; altri esercizi di vario genere, atti a testare l'acquisizione di conoscenze e abilità specifiche;

pratiche, basate sulla progettazione ed esecuzione di semplici esperimenti o sulle attività di costruzione di modelli; **grafiche**, per la rielaborazione di contenuti, per la lettura di dati e l'interpretazione degli stessi.

ASPETTI CONSIDERATI AI FINI DELLA VALUTAZIONE DELLE CONOSCENZE E DELLE ABILITÀ

- Livello e qualità della partecipazione al percorso di apprendimento
- Conoscenza del metodo di lavoro e delle procedure; correttezza nell'applicazione
- Correttezza e completezza delle conoscenze espresse nell'ambito degli esercizi proposti nelle prove di verifica
- Conoscenza del linguaggio proprio delle discipline

VALUTAZIONE DELLE CONOSCENZE E DELLE ABILITÀ ACQUISITE - DEFINIZIONE DEI CRITERI GENERALI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO

Voti 9-10

Partecipazione attiva e costruttiva. Conoscenze e abilità ampie, approfondite e sicure. Prestazioni corrette e complete sotto tutti gli aspetti considerati. Idee originali e ragionate. Autonomia completa nell'adottare metodi di lavoro e procedure, con ricorso all'insegnante per un confronto o per richieste di consiglio.

Voto 8

Partecipazione diligente. Conoscenze e abilità standard. Prestazioni essenzialmente o generalmente corrette e complete rispetto alle dimensioni considerate. Idee pertinenti. Autonomia adeguata nell'applicazione di metodi di lavoro e procedure, con ricorso all'insegnante per conferme o per orientamento.

Voto 7

Partecipazione alterna, nel complesso pertinente. Conoscenze e abilità di base, non complete o insicure. Prestazioni corrette in parte o non sempre complete, in relazione agli aspetti considerati. Idee generalmente aderenti all'argomento. Autonomia discreta nell'applicazione di metodi di lavoro e procedure, con ricorso all'insegnante per orientamento e in alcuni casi aiuto.

Voto 6

Partecipazione modesta. Conoscenze parziali e frammentate e abilità strumentali non sicure, da sviluppare. Prestazioni caratterizzate da contenuti molto semplici, poco corrette e in difetto rispetto agli indicatori considerati. Autonomia parziale nell'applicazione di metodi di lavoro e procedure, con frequente ricorso all'insegnante per aiuto e guida.

Voto 5

Partecipazione saltuaria e scarsamente pertinente. Conoscenze e abilità strumentali di base non ancora acquisite. Prestazioni non corrette e lacunose rispetto alle dimensioni precedentemente descritte. Autonomia da sviluppare per l'applicazione di metodi di lavoro e procedure, con necessità di costante guida e aiuto da parte dell'insegnante.

Programmazione didattica di Storia - Geografia - Scienze

Insegnante Marina Blasone

Per una definizione più completa, consultare i criteri descritti nel Curricolo d'Istituto.

7. MODALITÀ DI OSSERVAZIONE E VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI COMPETENZA RAGGIUNTO - DEFINIZIONE DEI CRITERI

Il percorso di apprendimento sarà monitorato attraverso osservazioni sistematiche degli atteggiamenti e dei comportamenti descritti nei traguardi di competenza ministeriali, significativi ai fini della valutazione delle competenze disciplinari.

Saranno inoltre monitorati comportamenti e atteggiamenti riferiti alle Competenze chiave trasversali di cittadinanza: Imparare a imparare - Competenze sociali e civiche - Spirito di iniziativa e imprenditorialità.

Le attività di laboratorio, le visite guidate, i lavori di gruppo e le altre occasioni di ricerca che propongono situazioni nuove, in cui entrano in gioco l'autonomia, la consapevolezza e la responsabilità, oltre che conoscenze e abilità già acquisite, sono da considerarsi compiti complessi utili alla valutazione delle competenze.

All'interno di alcune prove di verifica degli apprendimenti di base, verranno di tanto in tanto proposti anche quesiti problematici nuovi, atti a testare il livello di competenza raggiunto.

Gli alunni inoltre realizzeranno il seguente compito di realtà di tipo interdisciplinare:

ricerca individuale su una Regione italiana a scelta ed esposizione dei contenuti ai compagni.

L'elaborato prevede anche un approfondimento di tipo storico, a partire dalle tracce individuate (produzioni e pietanze tipiche, siti archeologici, aspetti linguistici riguardanti le parlate locali, ecc). e un approfondimento a carattere scientifico (sostenibilità o meno di alcune attività economiche tipiche della Regione considerata, in particolare riguardo al consumo energetico e all'inquinamento ambientale).

CRITERI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

| CERTIFICATO MINISTERIALE | |
|--------------------------|---|
| A - AVANZATO | L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli. |
| B - INTERMEDIO | L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite. |
| C - BASE | L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese. |
| D - INIZIALE | L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note. |

La descrizione dei livelli di competenza disciplinare e trasversale presente nel Curricolo d'Istituto costituisce un ulteriore punto di riferimento per la valutazione.